

**OBIETTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO E ALLA GESTIONE DELLE CRISI AZIENDALI DA PARTE DELL'ISTITUTO REGIONALE PER IL SUPPORTO ALLE POLITICHE DELLA LOMBARDIA (Polis – LOMBARDIA)**

*(ai sensi della lett.0a del co.2 dell'art.3 della L.r.14/2010)*

**L'ESPERIENZA DI ARIFL**

L'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (ARIFL) ha operato all'interno del Sistema Regionale della Giunta della Lombardia (SIREG), di cui alla l.r. 30/2006, come modificata dalla l.r. 14/2010, in coerenza con le linee di indirizzo definite annualmente dalla Giunta ed in particolare dalla Direzione generale competente in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro.

Le attività di ARIFL si sono concentrate su tre macro-temi:

- L'analisi dei bisogni del mercato del lavoro: Arifl ha collaborato con la Giunta regionale mediante Newsletter, analisi per l'Osservatorio mercato del lavoro, predisposizione di materiali per l'attuazione delle clausole valutative relative alle leggi regionali in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Il presidio delle crisi aziendali: Arifl ha gestito i tavoli delle crisi aziendali, le procedure per la concessione della CIGS, una parte delle istruttorie della CIGD, le procedure dei contributi regionali per i contratti di solidarietà;
- Il supporto alla progettazione e all'attuazione degli interventi: Arifl ha collaborato nella definizione della cornice programmatica di Dote Unica Lavoro e di alcuni aspetti attuativi (il sistema di *profilazione* o di *budgettizzazione* adottato in Dote Unica Lavoro), su interventi specifici come il Fondo per le politiche attive o le azioni di rete per la ricollocazione, la partecipazione a Nuclei di valutazione su Formazione Continua.

**LE SFIDE DELLA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA GESTIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO**

Il processo di razionalizzazione degli enti compiuto con la L.r.22/2017, con particolare riferimento ad ARIFL e EUPOLIS, offre la possibilità di coniugare le potenzialità del nuovo Ente con la possibilità di rendere più efficaci le politiche regionali che da sempre sono gestite direttamente dalla Direzione generale Istruzione Formazione e Lavoro (IFL).

Infatti, l'attuazione del D.Lgs.150/2015 ha previsto, da una parte, una diversa organizzazione territoriale del mercato del lavoro - che sarà definita anche in Lombardia a seguito della conclusione del periodo transitorio dall'altra, numerose attività amministrative e di raccordo che devono essere necessariamente presidiate dalla Giunta regionale, la cui struttura deve essere consolidata, in linea con le previsioni del il Programma regionale di Rafforzamento Amministrativo, al fine di affrontare efficacemente gli impegni derivanti dalla gestione del Fondo Sociale Europeo.

## **GLI OBIETTIVI DEL NUOVO ENTE**

La nascita dell'Ente costituirà un notevole valore aggiunto per la possibilità di focalizzare meglio alcune attività a supporto delle politiche integrate di istruzione formazione e lavoro.

In particolare, l'Ente, grazie ad un raccordo funzionale diretto, può assicurare il supporto alle politiche regionali mediante le seguenti linee di lavoro:

### **1. Analisi e studi**

- a. L'analisi delle condizioni effettive del mercato del lavoro (anche con riferimento all'organizzazione) e l'impatto delle politiche regionali, secondo le indicazioni della Direzione generale competente in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro;
- b. Il supporto di carattere tecnico-scientifico in riferimento alla raccolta, analisi e diffusione dei dati relativi al sistema di istruzione, formazione e lavoro e alle attività connesse alle c.d. clausole valutative delle ll.rr. 22/2006, 19/2007, 21/2013.

### **2. Obiettivi connessi alle crisi aziendali**

- a) Il presidio dei tavoli tecnici ed istituzionali in sede locale, regionale e nazionale in relazione alle crisi aziendali, secondo il mandato assegnato dall'Assessore competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro, d'intesa con gli altri Assessori eventualmente coinvolti;
- b) La gestione degli ammortizzatori sociali, con esperimento degli esami congiunti laddove necessario, secondo le indicazioni operative condivise con la Direzione generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro;
- c) L'istruttoria delle domande ed l'erogazione dei contributi regionali per i contratti e per gli accordi collettivi di solidarietà secondo le indicazioni operative definite dalla Direzione generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro, in attuazione della L.r.21/2013.

Gli obiettivi connessi alle crisi aziendali saranno svolti nel quadro delineato dall'art.48 dello Statuto e dall'art.1 ter e quater della l.r.30/2006. In particolare, dovranno essere previste nella Convenzione quadro e nel piano di attività:

- Le modalità organizzative che assicurino il necessario raccordo funzionale diretto con l'Assessorato competente in materia di Istruzione, Formazione e Lavoro;
- L'indirizzo da parte dell'Assessore competente in materia di IFL (anche in raccordo con gli altri Assessori coinvolti) sulle singole crisi aziendali affrontate;
- Le modalità di raccordo operativo con la DG IFL per l'esercizio della funzione.

### **3. Politiche attive regionali**

- a. Il confronto dei modelli di intervento con altre esperienze regionali in Italia e in Europa.
- b. Il supporto alla Direzione generale per la definizione di strumenti per le misure regionali di politica attiva (ad es. il sistema di *profilazione* o di *budgettizzazione* adottato in Dote Unica Lavoro)

#### **4. Altri procedimenti amministrativi**

- a. La gestione della lista di disponibilità dei dipendenti pubblici in Lombardia.

#### **IL CONSOLIDAMENTO DELLA STRUTTURA REGIONALE**

La nascita dell'Ente comporta, quindi, la ridefinizione delle modalità di attuazione degli strumenti regionali di politica attiva del lavoro, svolte originariamente anche in collaborazione con ARIFL, con particolare riferimento a:

- Il supporto alla Direzione generale per l'attuazione delle Reti di partenariato finalizzate alla ricollocazione di lavoratori a rischio di espulsione o espulsi dal mercato del lavoro;
- L'attuazione della misura sperimentale FPA Energia, cofinanziata da risorse regionali e ministeriali;
- Il supporto per l'attuazione della programmazione degli interventi per l'inserimento lavorativo dei disabili;
- La partecipazione ai Nuclei di Valutazione in riferimento ai progetti di formazione continua;

Le attività sopra richiamate, connesse all'attuazione degli strumenti regionali di politica attiva del lavoro, saranno gestite direttamente dalla Direzione generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro anche mediante le risorse umane di ARIFL che risultavano impegnate in tali attività alla data di approvazione della deliberazione di Giunta ex art. 26 l.r. 22/2017.

La Direzione generale competente in materia di Istruzione Formazione e Lavoro definirà idonee modalità di coordinamento operativo con la Direzione Generale del nuovo Ente al fine di verificare l'attuazione degli obiettivi nell'ambito delle modalità organizzative che assicureranno il necessario raccordo funzionale diretto.